

LA GIUNTA

Premesso che:

- il Ministero dei Lavori Pubblici, con Decreto Ministeriale 8.10.1998, si è fatto promotore di programmi innovativi denominati “Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio” (PRUSST). La Provincia di Cuneo, in qualità di coordinatrice, insieme alle Province di Alessandria e Asti, hanno promosso un PRUSST denominato “Il Piemonte meridionale” al quale hanno aderito una serie di Enti tra cui il Comune di Cuneo;
- la proposta avanzata dalle Amministrazioni citate precedentemente è stata valutata positivamente dal Ministero dei LL.PP. e, conseguentemente, è stata finanziata la quota relativa alla progettazione degli interventi proposti;
- l’Unione Industriale della Provincia di Cuneo ha presentato, nell’ambito del PRUSST in argomento, l’intervento denominato “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura di Demonte nel tratto Cuneo-Cherasco”;
- l’Unione Industriale della Provincia di Cuneo al fine di porre in atto un percorso progettuale tendente al coinvolgimento di tutti le amministrazioni territorialmente interessate ha organizzato una serie di riunioni per l’esame delle problematiche inerenti il bacino del fiume Stura di Demonte nel tratto previsto per il progetto PRUSST di competenza;
- la linea progettuale portata avanti dall’Unione Industriale prevede il finanziamento delle opere di difesa tramite lavori di disalveo a compensazione;
- a tal fine, erano state richieste ai vari comuni interessati indicazioni relative alle situazioni di maggiore pericolosità idraulica presenti sul territorio comunale e, conseguentemente, l’Amministrazione Comunale ha provveduto, con nota prot. 1193 del 9/01/2004, ad individuare dette zone, di seguito elencate:
 - azione erosiva del fiume Stura nei pressi della confluenza con il Torrente Gesso (2 lunate di erosione in sponda sinistra) con possibile interessamento dei canali irrigui del Consorzio di Irrigazione – Sinistra Stura e della S.S. 231 Cuneo-Fossano;
 - opere di difesa presso l’abitato della Frazione Ronchi (sponda sinistra) al fine di ridurre il rischio sia di azioni erosive che di smottamenti o movimenti franosi;
 - lavori di potenziamento a valle ed a monte della scogliera costruita nell’anno 2000 dall’A.I.P.O. a protezione della zona denominata Cucu in sponda destra;
- l’Unione Industriale ha elaborato il progetto “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura di Demonte nel tratto Cuneo-Cherasco” illustrandone i contenuti ai singoli Comuni interessati agli interventi;

Preso atto che, relativamente alle opere interessanti il territorio comunale, il suddetto progetto prevede opere di difesa spondale nelle seguenti località:

- ✓ Fiume Stura – sponda idrografica dx – zona “presa” Canale Ronchi – realizzazione scogliera in massi;

- ✓ Fiume Stura – sponda idrografica dx – zona a valle “presa” Canale Ronchi – realizzazione scogliera in massi;
 - ✓ Fiume Stura – sponda idrografica sx – zona “Cucu” – realizzazione scogliera in massi;
 - ✓ Fiume Stura – sponda idrografica dx – zona Tetto delle Figlie – realizzazione pennelli in massi;
- e lavori di disalveo per circa 400'000 mc., sempre sul territorio comunale, rispetto ai 2'300'000 mc. di disalveo complessivi del progetto;

Considerato inoltre che tale progetto dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni anche dalle competenti autorità idrauliche;

Considerato infine che l'Unione Industriale della Provincia di Cuneo, mediante specifico accordo con l'Amministrazione Provinciale, ha richiesto ai Comuni interessati ai lavori di delegare alla Provincia di Cuneo la realizzazione dei lavori;

Ritenuto necessario provvedere alla presa d'atto del succitato progetto, anche se le linee progettuali non concordano pienamente con le strategie di intervento che verranno poste in essere dall'Amministrazione Comunale con l'intervento PRUSST di propria competenza relativo alla “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura” nel tratto Cuneo-Vinadio. Questione che potrebbe trovare composizione, in sede di Conferenza di Servizi, con le eventuali prescrizioni indicate dalle Autorità Idrauliche;

Ritenuto altresì necessario delegare la Provincia di Cuneo alla realizzazione dei lavori;

Ritenuto infine che detti lavori non dovranno comportare alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Comunale sia in fase di realizzazione che per la successiva manutenzione;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 10.04.1998, assunta con i poteri di cui all'art. 32 della legge 142/90, modificato con deliberazione consiliare n. 158 del 29.11.2000 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2001;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. di prendere atto del progetto di “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura di Demonte nel tratto Cuneo-Cherasco” elaborato dall'Unione Industriale della Provincia di Cuneo;
2. di prendere altresì atto che le indicazioni sulle priorità delle opere di difesa da eseguire segnalate dall'Amministrazione comunale sono state recepite in sede di progettazione;

3. di delegare la Provincia di Cuneo alla realizzazione delle opere previste nel progetto di “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura di Demonte nel tratto Cuneo-Cherasco” per il tratto riguardante il territorio comunale;
4. di dare atto che, responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento, è il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente e Mobilità Ing. Luca GAUTERO.

LA GIUNTA

Visto l’art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.